



CONFERENZA STAMPA 08 SETTEMBRE 2020 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

LA VALLE DELL'ACQUA – STORIE DI LAVORO, DI PIETRA E DI LANA

Guardare la Valle del Cervo con occhi nuovi. Si può. Si deve. Credere nello sviluppo territoriale, sostenibile (sotto tutti i punti di vista) e innovativo sono le nuove chiavi di lettura per raccontare la storia di un territorio, la Valle del Cervo per l'appunto, che non aspetta altro di aprire le porte per far conoscere le sue bellezze.

Inizia così un percorso nuovo che ha spinto i comuni di Miagliano e Campiglia Cervo, sotto la guida dell'Unione Montana Valle del Cervo – La Bursch, a partecipare congiuntamente al bando PSR 2014-2020 della Regione Piemonte (MISURA 7 – SOTTOMISURA 7.4 – OPERAZIONE 7.4.1 – TIPOLOGIA 2 Servizi innovativi in ambito culturale e ricreativo) promosso dal G.A.L. Montagne Biellesi, da sempre attento e reale motore dello sviluppo territoriale a favore di Enti Pubblici e imprese private locali.

Da visioni comuni, dallo stesso modo di interpretare i bisogni del territorio, dallo stesso desiderio di far scoprire e riscoprire una Valle che ha molto da raccontare nasce il progetto "La Valle dell'Acqua – Storie di Lavoro, di Pietra e di Lana". L'omonimo torrente infatti, da cui la Valle prende il nome, il Cervo per l'appunto, è l'elemento di congiunzione che unisce i comuni della Valle del Cervo.

Da Rosazza a Miagliano, passando per Campiglia Cervo e Sagliano Micca, il Cervo ha conosciuto e raccontato storie di uomini, che nella Valle hanno vissuto, lavorato e anche emigrato. Sulle rive del Cervo sono sorti fabbriche per lavorare la lana; uomini hanno scavato nel tempo la pietra per costruire case, borghi, ponti e fontane... Tutte 'storie di lavoro, di pietra e di lana' che meritano di essere recuperate e raccontate nella cornice della "Valle dell'Acqua".

Questa definizione "Valle dell'Acqua" rappresenta pertanto un marchio, che caratterizza un modus operandi finalizzato alla creazione di una rete integrata di soggetti pubblici e privati che possa gestire la pluralità delle offerte turistico-culturali della Valle del Cervo.

Sulla base di queste linee si è intensificato l'asse Miagliano – Campiglia che è risultato vincente; infatti questi due comuni, grazie alla partecipazione del bando promosso dal G.A.L. Montagne Biellesi, hanno potuto realizzare investimenti all'incirca per 200.000 €, di cui il 70% finanziati grazie proprio alle risorse messe in campo dal G.A.L., il 30% invece grazie a co-finanziamenti propri dei Comuni di Miagliano e Campiglia Cervo e della stessa Unione Montana Valle del Cervo – La Bursch, nonché grazie anche al supporto dei Comuni di Sagliano Micca e Rosazza.

Il Comune di Miagliano ha potuto inoltre contare su importante co-finanziamento da parte della società Energie Rinnovabili srl, che ha sposato con fervore questo progetto di sviluppo territoriale.

Domenica 13 settembre sarà quindi l'occasione tanto attesa per dar vita al progetto La Valle dell'Acqua, che nello specifico prevede l'inaugurazione delle nuove creazioni del Museo SOMS - Società Operaia Mutuo Soccorso a Campiglia Cervo e dell'Anfiteatro P.408 a Miagliano, il cui Villaggio Operaio Poma invece è stato arricchito con nuove pannellature che ne raccontano la storia, trasformando così Miagliano in un "Museo a Cielo aperto".

"A Campiglia e Rosazza vogliamo raccontare la storia delle persone che hanno popolato la Valle, le loro forme associative e restituire spaccati di storia che altrimenti andrebbero perduti – fanno sapere gli organizzatori – a Miagliano invece raccontiamo la storia dei 'luoghi' in cui queste persone hanno lavorato. E pensando alle persone non possiamo non raccontare la vita degli illustri abitanti della Valle, come Pietro Micca, che seppur appartenenti ad un periodo storico più lontano, caratterizzano questo territorio, di cui il torrente Cervo né è il vero custode. Ora non ci resta che lavorare assiduamente per creare un vero sistema di Valle, in cui tutti gli attori pubblici e privati coinvolti, vero punto di forza del progetto, possano contribuire allo sviluppo della Valle dell'Acqua".

Domenica 13 quindi l'appuntamento è alle 10:30 per l'inaugurazione del Museo SOMS, alle 17:00 dell'Anfiteatro P.408 a Miagliano. Durante il resto della giornata, le persone potranno liberamente visitare il Santuario di San Giovanni d'Andorno, la Casa Museo dell'Alta Valle del Cervo a Rosazza, la Casa natale di Pietro Micca a Sagliano e il Villaggio Operaio Poma a Miagliano. Alle 17:00 sarà invece la volta dell'inaugurazione dell'Anfiteatro P.408 a Miagliano, e a seguire il concerto del gruppo Arbej.